



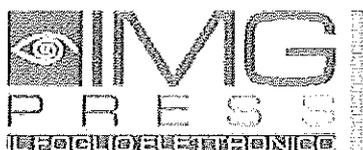
**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

1 ottobre 2014

**ARGOMENTI:**

- Move Week : una settimana all'insegna dello sport, domani con l'iniziativa "Una scala al giorno" stop agli ascensori, un invito ad usare le scale.
- Niente Iva sulla beneficenza.
- Approda oggi alla Camera il decreto stadi che prevede un contributo dei club per pagare le spese per la polizia. In attesa di approvazione entro fine mese.
- Dopo la squalifica di Malagò, il Coni attacca la Federnuoto.
- Punito dall'arbitro perché prega Allah in campo.

mercoledì, 1 ottobre 114 ore 9:58:24



chi siamo | servizi | contatti | pubblicità | collabora con noi | archivio



Quando il gioco si fa duro le elezioni cominciano a colpire. Quando le elezioni cominciano a colpire qualche volta lasciano i segni. E qualche volta questi segni diventano sogni. O meglio, incubi... VOTATE IL SONDAGGIO ...

SPORT

DA OGGI A DOMENICA LA SETTIMANA PIÙ "MOVIMENTATA" D'EUROPA

(29/09/2014) - La Move Week 2014 è scattata oggi in tutta Europa: oltre 2.500 eventi e centinaia di città coinvolte, delle quali 113 in Italia con l'Uisp capofila. Si chiuderà domenica 5 ottobre a Roma, nei pressi del Colosseo, nel Campo della Polveriera. Obiettivo: tante iniziative di sportpertutti, per promuovere la salute e il benessere. Le magliette arancioni con il logo della manifestazione si imporranno festosamente di strade e piazze grazie a questa manifestazione lanciata da ISCA - International Sport and Culture Association, rete internazionale di promozione dello sportpertutti della quale l'Uisp fa parte.



Tra le adesioni c'è anche quella dell'on. Laura Boldrini, presidente della Camera dei Deputati: gli organizzatori dell'Uisp e dell'Isca hanno chiesto che anche la politica dia un segnale "in movimento", invitando ad utilizzare le scale anziché gli ascensori. La conferenza stampa si terrà giovedì 2 ottobre, alle ore 11.30, nella Sala stampa della Camera dei Deputati, in via della Missione 4 a Roma. L'appello è stato raccolto da alcuni parlamentari, tra i quali l'on. Filippo Fossati, che parteciperà all'iniziativa in modo "sportivo". Interverranno anche Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp e Carlo Balestri, dell'esecutivo di Move Week.

Parteciperanno al Move Week 113 città italiane, tra le quali Roma, Torino, Bologna e Firenze. Sono previsti oltre 230 eventi sportivi che si aggiungeranno a tanti altri in programma in tutta Europa, per un numero complessivo di oltre 2.500 eventi. L'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) sarà al fianco di Move Week con l'iniziativa "Una scala al giorno" di giovedì 2 ottobre: da Verona a Bari, negli uffici pubblici, si useranno le scale e non gli ascensori, che verranno fermati per alcune ore. Sarà un modo provocatorio per riscoprire il proprio corpo come mezzo di mobilità e di autonomia. È prevista la partecipazione anche di aziende ed altri enti pubblici.

Tanto sportpertutti e tanto divertimento, con l'obiettivo di mettere in movimento il maggior numero di persone. Move Week è infatti l'evento di punta della campagna europea "NowWeMove - 100 milioni di cittadini europei attivi in più entro il 2020", promossa dall'Isca. Gli italiani sono tra i più sedentari in Europa, con un buon 60% che dichiara di non fare mai sport o attività fisica, contro una media europea del 42% e un primato, quello della Svezia, dove soltanto il 9% della popolazione dice di non fare alcuna attività.

- Attualità
- Politica
- Inchiesta
- Culture
- L'intervista
- L'eroe
- Sport
- Caffetteria
- Tecnologia
- Questa è la stampa
- Stracult
- Foto Gallery
- HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di ImgPress.it



(Altre news)

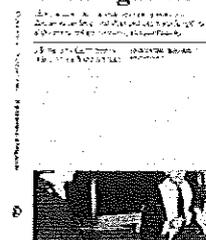


ACQUISTA



Omiddio Bottari: 6103 giorni senza risposta.

"Il picciotto e il brigatista"



- [Sede di Milano](#)



- [Home](#)
- [Informazione](#)
- [principale](#)
- [News](#)

## • **"Più movimento per tutti": dal 29 settembre al 5 ottobre in Italia e in Europa si svolge "Move Week"!**

*mercoledì 01 ottobre 2014* Presentazione il 2 ottobre nella sala stampa della Camera dei Deputati. Pronti, partenza, via! La Move Week 2014 è iniziata: dal 29 settembre al 5 ottobre torna la settimana dedicata allo sport e all'attività motoria, per promuovere la salute e il benessere. Le magliette arancioni con il logo della manifestazione si impossessano festosamente di strade e piazze grazie a questa manifestazione lanciata da ISCA - International Sport and Culture Association, rete internazionale di promozione dello sport per tutti della quale l'Uisp fa parte.

Partecipano alla Move Week 85 città italiane, tra le quali Roma, Torino, Bologna e Firenze. Sono previsti oltre 180 eventi sportivi che si aggiungono a tanti altri in programma in tutta Europa, per un numero complessivo di circa 2000 eventi.

L'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) è al fianco di Move Week con l'iniziativa "Una scala al giorno" di giovedì 2 ottobre: da Verona a Bari, negli uffici pubblici, si usano le scale e non gli ascensori, che vengono fermati per alcune ore. È un modo provocatorio per riscoprire il proprio corpo come mezzo di mobilità e di autonomia. Hanno aderito la presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, e molti Comuni italiani. È prevista la partecipazione anche di aziende ed altri enti pubblici. Giovedì 2 ottobre a Roma si terrà la presentazione dell'iniziativa nell'ambito della Move week, presso la Sala stampa della Camera dei Deputati alle ore 11. Parteciperanno, tra gli altri, il parlamentare Filippo Fossati, anche presidente di Isca Europe, e Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp.

Tanto sport per tutti e tanto divertimento, con l'obiettivo di mettere in movimento il maggior numero di persone. Move Week è infatti l'evento di punta della campagna europea "NowWeMove - 100 milioni di cittadini europei attivi in più entro il 2020", promossa dall'Isca. Gli italiani sono tra i più sedentari in Europa, con un buon 60% che dichiara di non fare mai sport o attività fisica, contro una media europea del 42% e un primato, quello della Svezia, dove soltanto il 9% della popolazione dice di non fare alcuna attività.

"Con l'edizione 2014, Move Week si afferma come la più importante manifestazione europea di sport per tutti – dice Carlo Balestri, responsabile delle politiche internazionali Uisp - una rete molto fitta di eventi collegati tra di loro intorno ai temi della lotta alla sedentarietà e degli stili di vita attivi. Al centro c'è la gioia e il benessere che trasmette l'attività motoria. C'è la riscoperta del proprio corpo e della sua efficienza, al di là dei risultati agonistici che si possono ottenere. All'interno di questa cornice l'Uisp è a proprio agio e si fa avanguardia di un messaggio che, strada facendo, sta coinvolgendo associazioni del territorio, Comuni, scuole, singoli cittadini, palestre".

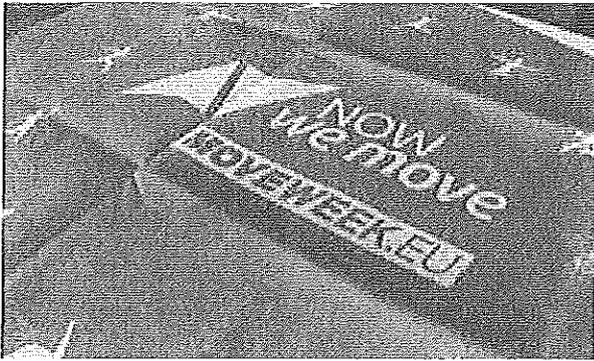
"L'Uisp organizza la stragrande maggioranza dei 200 eventi che si organizzano in Italia, questo significa che la cultura del movimento si sta diffondendo. Non è un caso se il nostro Paese ospiterà il prossimo Move Congress che si terrà a Roma dal 22 al 25 ottobre. Anche in questo caso sarà l'Uisp ad organizzare questo appuntamento internazionale, con oltre 300 rappresentanti europei di governi, istituzioni, organismi internazionali e associazioni che si occupano di sport. Un riconoscimento che viene direttamente dall'Isca al nostro Paese e alla nostra associazione. Approfitteremo del semestre europeo a guida italiana per far in modo che la politica assuma lo sport tra le priorità in agenda. Al centro del Move Congress di Roma ci sarà l'assetto delle città, la possibilità di ripensarne il futuro e di rimettere l'uomo al centro del loro sviluppo. Una tematica che riguarda la qualità della vita di tutti e chiama in causa un corretto equilibrio tra la persona e il proprio corpo".

Fonte: UISP - Unione Italiana Sport Per tutti

- [Tutte le notizie](#)

**Seguici**

## Uisp promuove la "Move Week" in Basilicata tra sport, escursioni ed eventi



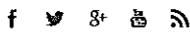
**MATERA** – Con un'escursione guidata in lingua inglese al complesso rupestre di "Cristo La Selva", nel Parco della Murgia materana, sono cominciati oggi gli eventi del "Move Week", la settimana dello sport e del tempo libero promossa in Basilicata dall'Unione sport per tutti in collaborazione con il Coni, associazioni ed enti locali.

La manifestazione, che prevede fino al 5 ottobre 30 eventi in diversi centri della regione, è stata presentata dal coordinatore regionale della Uisp, Giuseppe Annunziata, nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato i referenti cittadino e provinciale dell'associazione, Giuseppe Pecora e Giuseppe De Ruggieri e l'assessore alle politiche giovanili del comune di Matera, Flores Montemurro: "La manifestazione – ha detto Annunziata – viene organizzata per la prima volta in Basilicata e si segnala per il consistente numero di eventi che toccano varie discipline sportive e diverse fasce sociali. L'obiettivo è quello di combattere sedentarietà e obesità stimolando la pratica del movimento e dello sport".

Tra le iniziative di rilievo si segnalano "pedibus" che stimolerà i ragazzi di alcune scuole cittadine a raggiungere gli istituti a piedi e "una scala al giorno". Il 2 ottobre a Matera, Potenza e Corleto Perticara cittadini e dipendenti di enti locali saranno invitati a non utilizzare l'ascensore per un paio d'ore. Dal provvedimento sono esclusi i disabili.



ULTIME NEWS dall'oncoematologia del Civico. Dal web parte una raccolta di beneficenza



HOME / EVENTI / NEWS / PARTE LA "MOVE WEEK", LA SETTIMANA DEDICATA ALLO SPORT

## Parte la "Move week", la settimana dedicata allo sport

— 29 settembre 2014

Dal 29 settembre al 5 ottobre torna la "Move Week", la settimana dedicata allo sport e all'attività motoria, per promuovere la salute e il benessere. Le magliette arancioni con il logo della manifestazione si imporranno festosamente di strade e piazze grazie a questa manifestazione lanciata da ISCA - International Sport and Culture Association, rete internazionale di promozione dello SPORTPERTUTTI della quale l'UISP fa parte.



Parteciperanno 106 città italiane, tra le quali Palermo e Villabate. Sono previsti oltre 215 eventi sportivi che si aggiungeranno a tanti altri in programma in tutta Europa, per un numero complessivo di circa 3000 eventi. L'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) sarà al fianco di Move Week con l'iniziativa "Una scala al giorno" di giovedì 2 ottobre: da Verona a Bari, negli uffici pubblici, si useranno le scale e non gli ascensori, che verranno fermati per alcune ore. Sarà un modo provocatorio per riscoprire il proprio corpo come mezzo di mobilità e di autonomia. Hanno aderito la presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, e molti Comuni italiani. È prevista la partecipazione anche di aziende ed altri enti pubblici.

Gli italiani sono tra i più sedentari in Europa, con un buon 60% che dichiara di non fare mai sport o attività fisica, contro una media europea del 42% e un primato, quello della Svezia, dove soltanto il 9% della popolazione dice di non fare alcuna attività.

La festa conclusiva di Move Week 2014 in Sicilia si terrà a Villabate (PA) il 5 ottobre, a partire dalle 15.00, la centralissima Piazza della regione, si trasformerà in un villaggio Olimpico.

La piazza sarà trasformata in un luogo dove praticare vari sport, grazie all'allestimento di percorsi appositamente misurati. Grande spazio sarà dedicato ai bambini, con la consegna di centinaia di premi, alle 17,30 la partenza del XII Memorial Podistico LUIGI ZARCONI organizzato dall'ASDSC "Luigi Zarcone Corre" col patrocinio del Comune di Villabate in palio il prezioso Trofeo Città di Villabate e le ambite maglie di Campione Regionale UISP di Corsa Su Strada 2014 la gara sarà infine valida come prova ufficiale del BIORACE GRAND PRIX Trofeo TECNICA SPORT/DIADORA.

Condividi l'articolo: [f](#) [t](#) [g+](#) [in](#) [p](#) [m](#)

« Articolo precedente

Rapina a mano armata alla sanitaria Vizzini, arrestato il secondo rapinatore. Le immagini

Prossimo articolo »

PD, "meglio l'azzeramento che la mozione di sfiducia"

Taggata con: [isca](#) [memorial podistico luigi zarcone](#) [move week](#) [moveweek](#) [sport](#) [Uisp](#)

[villaggio olimpico villabate](#)

# LA VOCE

IL SITO PIÙ VISITATO A NORD DI TORINO



Tel 0124/617266 - info@anniverdi.com

HOME / ITALIA / ROMA. MOVE WEEK 2014, DA OGGI A DOMENICA LO SPORT PER TUTTI

## ROMA. MOVE WEEK 2014, DA OGGI A DOMENICA LO SPORT PER TUTTI

# capsule

il prezzo AL DIRETTORE

29 SET 2014

0 COMMENTI

tutta la linea

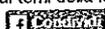


move week

★★★★★

Tanto sport per tutti ma anche tanto divertimento: torna anche quest'anno, da oggi fino al 5 ottobre, la Move Week 2014, la settimana dedicata allo sport e all'attività motoria, per promuovere la salute e il benessere in tutt'Europa. Ottantacinque città italiane coinvolte, tra le quali Roma, Torino, Bologna e Firenze, oltre 180 eventi sportivi in programma, che si aggiungeranno a tanti altri in tutta Europa, per un numero complessivo di circa 2000 eventi.

Lanciata da ISCA - International Sport and Culture Association, rete internazionale di promozione dello sport per tutti con a capo l'Uisp e L'Anci (Associazione nazionale comuni italiani), quest'ultima al fianco di Move Week con l'iniziativa "Una scala al giorno" di giovedì 2 ottobre: da Verona a Bari, negli uffici pubblici, si useranno le scale e non gli ascensori, che verranno fermati per alcune ore. Sarà un modo per riscoprire il proprio corpo come mezzo di mobilità e di autonomia. Hanno aderito all'iniziativa la presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, e molti Comuni italiani. "Gli italiani sono tra i più sedentari in Europa, - si legge in una nota - con un buon 60% che dichiara di non fare mai sport o attività fisica, contro una media europea del 42% e un primato, quello della Svezia, dove soltanto il 9% della popolazione dice di non fare alcuna attività. "Con l'edizione 2014, Move Week si afferma come la più importante manifestazione europea di sport per tutti - dice Carlo Balestri, responsabile delle politiche internazionali Uisp - una rete molto fitta di eventi collegati tra di loro intorno ai temi della lotta alla sedentarietà e degli stili di vita attivi".



VELVET LAND

VELVET GOSSIP

VELVET MUSIC

VELVET STYLE

VELVET CINEMA

VELVET BODY

VELVET PETS



HOME

BELLEZZA

DIETE

FITNESS

SALUTE

GLI ESPERTI

RICETTE LIGHT

SESSO

30 SETTEMBRE 2014

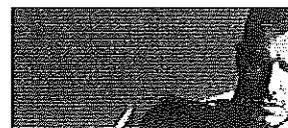
TI TROVI QUI: HOME / FITNESS / MOVE WEEK 2014 PER DIRE SÌ ALL'ATTIVITÀ FISICA

# Move week 2014 per dire sì all'attività fisica

30 settembre 2014 di redazione



Pancia piatta: come fare



David Beckham: tutti vogliono i capezzoli come i suoi

Sport, vita all'aria aperta, niente fumo: questo è quanto propone la **Move Week 2014**, che fino a **domenica 5 ottobre** porterà movimento e allegria in più di 80 città italiane. Gli eventi sportivi saranno più di 180 e si aggiungeranno a tutti quelli programmati in Europa, per un totale di 2000. **"Gli italiani sono tra i più sedentari in Europa, con un buon 60% che dichiara di non fare mai sport o attività fisica, contro una media europea del 42% e un primato, quello della Svezia, dove soltanto il 9% della popolazione dice di non fare alcuna attività"**, si legge in una nota del **Ministero della salute**.

## AGOPUNTURA, RIMEDIO EFFICACE CONTRO MAL DI TESTA ED EMICRANIA

La Move Week vuole porre l'accento su come basti davvero poco per mantenersi in forma, anche senza

spendere soldi in iscrizioni in palestra e costose attrezzature; per questo ha promosso **"Una scala al giorno"**, iniziativa che avrà luogo il 2 ottobre e che vedrà **fermarsi gli ascensori degli uffici pubblici per alcune ore**, un modo per far capire che basta fare le scale, quotidianamente, per fare esercizio fisico e tenere sotto controllo il cuore. **Altri modi molto semplici per tenersi in forma sono andare al lavoro, per quanto possibile, a piedi o in bicicletta e correre per una ventina di minuti al giorno.**

**Con l'avvento delle nuove tecnologie si è sviluppato uno stile di vita sedentario: sempre seduti davanti al computer, alla televisione**, si prendono scale mobili o ascensori e, in questo modo, si favoriscono il sovrappeso, i dolori alla schiena, le malattie cardiovascolari. Durante la settimana saranno organizzati tornei di calcio, beach volley e maratone: **l'obiettivo è di avvicinare le persone alla pratica sportiva ed evidenziare come un cambiamento, anche fisico, può avvenire se ci si impegna e si pratica sport con costanza.**

Photo by Facebook

Categoria: Fitness

Tag: bicicletta, Corsa, eventi, move week, Sport



About redazione

Bellezza, dieta, fitness, chirurgia e ricette: tutto questo è Velvet Body! Vi diamo consigli e suggerimenti per il benessere interiore ed esteriore.

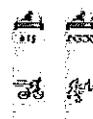
---

#### CHI CERCA TROVA...

Cerca una notizia o un argomento...

---

#### POTREBBE INTERESSARTI



750ml Alta Qualità Cycling Sports Water Bottle Per Bicicletta Da Corsa Jsz-W (Bianco)

da: Light in the box



Sport Outdoor Corsa Fitness Ciclismo Anti-Theft Impermeabile Della Vita Portaracchette



da: Light in the box

<http://www.benessereblog.it/post/118820/i>

# Move Week 2014, un po' di attività fisica per proteggere la salute

Scritto da: Patrizia Chimera - lunedì 29 settembre 2014

**Una settimana all'insegna dello sport e della sana attività fisica, ecco cosa propone Move Week 2014, una campagna che inizia lunedì 29 settembre 2014 per poter promuovere delle abitudini e degli stili di vita salutari.**

Una settimana per dire a tutti quanto siano importanti per stare bene lo sport e l'**attività fisica**, se praticata costantemente e in base alla propria attitudine, alla propria età e alle proprie effettive capacità. **Move Week** è infatti una campagna che da oggi, lunedì 29 settembre, e fino a domenica 5 ottobre ci terrà compagnia per ricordarci che un po' di attività fisica è sempre un toccasana per la salute. Nella settimana dello sport e delle attività motorie volte al benessere sono tante le iniziative che ci possono coinvolgere.

Move Week 2014 si tiene in 85 città italiane, con 180 eventi sportivi in programma. Ma in tutta Europa saranno tantissime altre le città coinvolte e le iniziative pensate per promuovere uno stile di vita sano. L'idea, lanciata da ISCA - International Sport and Culture Association, rete di promozione dello sport che include Uisp e Anci, propone quest'anno un esempio di come l'**attività fisica** si possa svolgere anche al di là dello sport e della palestra.

"**Una scala al giorno**", ad esempio, è l'iniziativa di Anci che giovedì 2 ottobre dal nord a sud proporrà negli uffici pubblici di non prendere l'ascensore, ma di usare le scale. Gli ascensori saranno bloccati, così tutti coloro che possono dovranno prendere le scale.

Gli italiani sono tra i più sedentari in Europa, con un buon 60% che dichiara di non fare mai sport o attività fisica, contro una media europea del 42% e un primato, quello della Svezia, dove soltanto il 9% della popolazione dice di non fare alcuna attività. Con l'edizione 2014, Move Week si afferma come la più importante manifestazione europea di sportper tutti - dice Carlo Balestri, responsabile delle politiche internazionali Uisp - una rete molto fitta di eventi collegati tra di loro intorno ai temi della lotta alla sedentarietà e degli stili di vita attivi.

## Come fare un po' di attività fisica ogni giorno

Se non siete appassionati di sport, se non amate andare in palestra, se non siete proprio portati per la corsa, niente paura: non per questo dovete rinunciare ad un po' di sana attività fisica da praticare ogni giorno. Anche con piccoli gesti e qualche accortezza, si può **evitare la sedentarietà!**

- Quando potete, prendete le scale e lasciate stare l'ascensore.
- Se lavorate vicino casa, lasciate l'auto nel garage: andate a piedi o in bici.

- Invogliate i vostri bambini a camminare: quando potete, scegliete i mezzi pubblici, la bici o fate fare loro una bella camminata.
- Quando avete un po' di tempo libero e se il tempo lo permette, fate una passeggiata in un parco: non state sempre in casa davanti alla tv.
- Se avete il tempo e la possibilità, andate a piedi a fare la spesa.
- Ricordatevi che fare sport insieme o anche solo andare a fare una passeggiata in compagnia ci stimola di più e impedisce alla pigrizia di avere il sopravvento.

Foto | da Flickr di

Via | [Ansa](#)

# «Niente Iva sulla beneficenza? Si può partire dal dopoterremoto»

**MILANO** «Una scatola vuota?». «No, non è così il disegno di legge delega per la riforma del Terzo Settore», replica così all'intervento del *Corriere*, Luigi Bobba, sottosegretario al Lavoro e alle Politiche sociali. «Non è una scatola vuota con una copertura finanziaria insufficiente — sostiene Bobba — e poco coraggio nell'innovazione». Per capire la materia del contendere occorre fare un passo indietro. «Invece di spingere il *no profit* a un salto di qualità per avviare al meglio l'azione di supplenza nei servizi alla persona, nella ricostruzione di scuole e ospedali, nella salvaguardia dei patrimoni artistici

— scriveva il *Corriere* il 27 settembre — la politica rimaneg-  
gia generiche linee guida e rinuncia a responsabilizzare associazioni e cittadini nel volontariato sociale. Un percorso che si può agevolare, come avviene in altri Paesi europei e negli Stati Uniti, dove le donazioni sono deducibili dalle tasse e le Onlus non devono pagare gabelle. L'Iva incassata dallo Stato con l'aliquota al 10% (come nel caso denunciato dal *Corriere* per il polo scolastico di Cavezzo, distrutto nel sisma dell'Emilia) è un'iniquità che scoraggia la generosità». Riflessioni a cui l'onorevole Bobba risponde. «I

nerano un'effettiva utilità sociale, ricondurre ad unità una normativa troppo frammentata, rendere trasparente il meccanismo del 5x1000, potenziare in modo rilevante il servizio civile arrivando nel 2017 ad impegnare circa 100.000 giovani, favorire la nascita e lo sviluppo di imprese sociali». Il *Corriere* si era soffermato sulle risorse. «Nel ddl delega, si prevede che la legge di stabilità definisca in modo puntuale — replica Bobba — l'entità delle risorse necessarie alla realizzazione della riforma e si allocano 50 milioni per l'avvio del Fondo per le imprese sociali». Il *Corriere* chiedeva di «eliminare l'Iva a chi fa del bene». A partire dai fondi per Cavezzo. «L'opera merita l'attenzione del Governo — spiega Bobba —. In Italia esistono già due strumenti orientati a sostenere le donazioni di cittadini o imprese: il 5x1000 e la

## Chi è



● Luigi Bobba, 59 anni, è sottosegretario al Lavoro e delle Politiche sociali dal febbraio di quest'anno

● È stato presidente delle Acli dal 1998 al 2006

possibilità di detrarre o dedurre fiscalmente le erogazioni liberali. Possiamo migliorare questi strumenti e facilitare le erogazioni liberali, credo però che debba valere il principio che il beneficio vada attribuito una volta soltanto. Altrimenti sullo stesso "dono" si sommerebbe più di un vantaggio fiscale».

Una soluzione sembra possibile. «Forse la questione può essere riconsiderata alla luce della legislazione speciale tipica delle aree colpite da calamità naturali per le quali sono previsti benefici straordinari — conclude — ma circoscritti alle persone e alle attività che operano nell'area. Nei decreti delegati, dopo l'approvazione parlamentare della legge delega, troveranno posto norme per premiare i comportamenti donativi».

R.I.

© R. PRODUZIONE RISERVATA

Mercoledì 1 Ottobre 2014 Corriere della Sera

## CORRIERE DELLA SERA

### RIFORMA VUOTA TASSA INQUA NIENTE IVA PER IL NO PROFIT

Una campagna d'opinione contro l'iva sulla beneficenza ha riaperto il mondo del *no profit* al centro dell'agenda politica, ma l'im-

volontariato sociale. Un percorso che si può agevolare, come avviene in altri Paesi europei e negli Stati Uniti, dove le donazioni sono deducibili dalle

Sul *Corriere*  
In alto, l'articolo  
del 27 settembre  
scorso

principi di delega esplicitati contengono numerose e importanti novità sia circa la disciplina degli enti di Terzo Settore che sulla normativa fiscale relativa al *no profit*. Il Governo intende separare il grano dal loglio, premiare i soggetti che ge-

# Club contrari a coprire le spese per la polizia

Nel decreto stadi spunta un prelievo tra l'1 e il 3% degli incassi  
Beretta: «Sorpresa preoccupante, già gli steward a carico nostro»

MARCO IARIA  
@marcolaria1

Dire che sono sul piede di guerra è esagerato, soprattutto perché suonerebbe politicamente scorretto nell'era dei tagli e delle ristrettezze economiche. Di certo le società di calcio sono furiose per l'emendamento al decreto stadi approvato dalle commissioni Giustizia e Affari costituzionali della Camera, con cui s'introduce un contributo dei club (tra l'1% e il 3% degli introiti al botteghino) per pagare gli straordinari delle forze dell'ordine impegnate in occasione delle partite.

**Motivi** Furiose perché non sono state consultate (ma il presidente della Figc Tavecchio ha partecipato a un'audizione in commissione due settimane fa), furiose perché ritengono di dare già abbastanza all'Erario (700 milioni la sola Serie A, 1 miliardo tutto il calcio italiano), furiose perché viene chiesto al mondo del pallone ciò che non si preten-

de dagli organizzatori di manifestazioni pubbliche di altro genere. Maurizio Beretta, presidente della Lega di A, ha espresso chiaramente il dissenso dei club: «Rispettiamo il legislatore e il lavoro della polizia, ma questa è una sorpresa spiacevole. Non c'è stato il minimo confronto. Il provvedimento così com'è ci preoccupa molto, anche per il precedente che rischia di costituire». Beretta non lo dice ma il timore è che d'ora in avanti le società possano essere chiamate a contribuire alle spese di altri servizi di pubblica utilità (dai trasporti ai vigili urbani alla nettezza urbana) in azione per gestire il flusso di migliaia di persone in Italia durante le partite. Tutto ciò dopo essersi già sobbarcate gli oneri per la

**Il testo approda oggi in aula alla Camera. Va approvato entro il 21 ottobre**

sicurezza all'interno degli impianti, che viene gestita dai club attraverso l'impiego degli steward. Ma sono pure altre le perplessità sollevate dalla Lega. C'è da stabilire il confine tra ciò che è lavoro ordinario e ciò che invece è straordinario («dipende dai modelli organizzativi»), trapela una certa insofferenza nel dover pagare «a pie' di lista» per quei servizi di sicurezza che seguono processi decisionali fuori dal controllo delle società di calcio. E

poi, ancora con le parole di Beretta: «Questo provvedimento è dedicato al calcio o agli eventi sportivi, come è scritto nel testo dell'emendamento?».

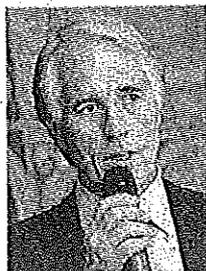
**Quanto** Non è stata ancora stabilita l'entità del contributo. Nell'emendamento è riportata una forbice tra l'1 e il 3% degli introiti. A definire i criteri sarà un successivo decreto del presidente del Consiglio, su proposta del ministro dell'Interno, da emanare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento. I ricavi al botteghino della Serie A ammontano a circa 190 milioni annui: stando all'emendamento verrebbero richiesti ai venti club tra i 2 e i 6 milioni. Ma i promotori della norma puntano a coprire i 25 milioni di spese per gli straordinari e le indennità delle forze dell'ordine. Dove si troveranno? L'intero calcio professionistico introita circa 220 milioni, pur aggiungendo gli altri sport sarà impossibile racimolare quei 25 milioni con un prelievo del 1-3%. «Si tratta di una cifra estremamente importante - dice Beretta - che non può essere imputata al calcio o allo sport. Un confronto nel merito è indispensabile». E proprio questo si farà nei prossimi giorni. Il decreto stadi approda oggi in aula alla Camera, poi verrà inviato al Senato per essere convertito in legge entro la scadenza del 21 ottobre. Diplomazie al lavoro per tentare un compromesso. «Mi rendo conto che siamo in tempo di crisi, serve dialogo», chiosa Beretta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO/IL CONI ATTACCA LA FEDERNUOTO

## Malagò contro Barelli dopo la squalifica "Lo sport si vergogna"

ROMA. Non è certo la (storica) diplomazia del ping pong perché Malagò e Barelli usano la scimitarra. Attacca il n.1 del Coni, squalificato dalla Federnuoto per 16 mesi: «Il mondo dello sport non solo è rimasto sorpreso ma si vergogna anche un po' di quello che è successo. Dobbiamo interrogarci su certi dirigenti (Barelli ovviamente, ndr) che sono fuori dai tempi, strasci-

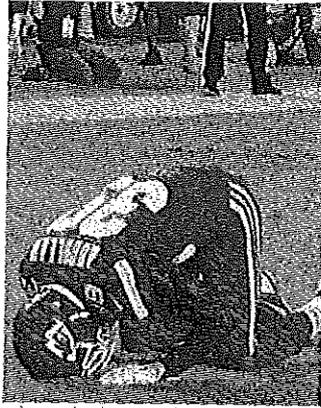


Giovanni Malagò

chi di una cultura sportiva che non esiste più». Poi ironico aggiunge: «Certo che farò ricorso. Magari non ci fossero troppi parenti a giudicare sarebbe una cosa buona...». Il presidente della Disciplinare (Sansone) e quello della Caf (Maruccio) sono cognati, poi uno dei membri della Disciplinare che ha giudicato e condannato Malagò, Riccardo Mamprin, è figlio di Giancarlo, presidente del cda della FinPlus. La replica di Barelli: «Ognuno esprime le proprie opinioni e se ne assume la responsabilità. Siamo sereni ma sconcertati per una vicenda che nasce da una denuncia fatta dal Coni alla Federazione e agli organi di giustizia ordinaria». Restano, ad indagare sul n.1 della Federnuoto, la procura della Repubblica di Roma e la Corte dei Conti sull'ipotesi doppie fatture e su eventuali danni erariali. (f.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CASO



### Prega Allah in campo e l'arbitro lo punisce Bufera nel football

Bufera nel football americano. Il giocatore musulmano dei Kansas City Chiefs, Husain Abdullah, ha festeggiato un touchdown pregando Allah e l'arbitro lo ha punito perché "i giocatori non possono dare vita a celebrazioni". La Nfl ha preso le difese del giocatore